sono la più urgente delle pratiche in questo momento.

MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI. Darò brevi risposte all'onorevole Visocchi. Egli stesso ha detto che pendono delle trattative e che si aspettano le risoluzioni del Ministero delle finanze. Io pregherò il mio collega delle finanze di accelerare la soluzione delle questioni che probabilmente si saranno sollevate.

Quanto ai fondi, credo che non ne manchino. L'onorevole Visocchi sa che nel bilancio definitivo si stanziano le somme che si prevede di poter spendere nel corso dell'anno; ed io trovo nel bilancio definitivo dell'anno 1878 una assegnazione di lire 156 mila. Ma questo non è tutto; i progetti che dal Consiglio superiore dei lavori pubblici sono stati esaminati e proposti all'approvazione ministeriale, porterebbero la spesa di 251 mila lire. Di queste sono già stanziate 113 mila lire, e 50 mila vengono col bilancio attuale; cosicchè vi è effettivamente un fondo di 163 mila lire, sulle quali si può fare assegnamento per quelle bonificazioni.

Perciò delle due cose l'una; o si approverà la convenzione per la concessione di quest'opera, e allora andrà speditamente, o questa concessione non sarà approvata, e già abbiamo i fondi per i lavori di bonificazione non solo, ma abbiamo i progetti già veduti ed approvati dal Consiglio superiore dei lavori pubblici; di modo che credo che sia una cosa che andrà speditamente.

Quanto alle altre circostanze manifestate dall'onorevole Visocchi io dirò francamente che non ne ho presa cognizione. Ciò che posso promettere è questo, che sarà mia cura di prendere, quando ne avrò il tempo, cognizione di tutte queste pendenze per dar quei provvedimenti che saranno opportuni.

PRESIDENTE. L'onorevole Visocchi ha facoltà di parlare.

VISOCCHI. Io prendo atto delle dichiarazioni dell'onorevole ministro, e sono soddisfatto delle buone intenzioni che egli ha sia per gli stanziamenti da farsi nel bilancio di definitiva previsione per la bonifica del lago Salpi, sia per la cura che prenderà del consorzio di bonifica delle paludi formate dai torrenti del Cervaro e Candellaro, sulle quali l'ho interrogato.

Giacchè ho la parola mi permetto di aggiungere un'altra raccomandazione.

Quando il signor ministro ha detto che egli avrebbe fatto premure presso il ministro delle finanze perchè voglia condurre sollecitamente a termine le sue trattative di concessione all'industria privata della bonifica del Salpi, mi è venuto in mente che era d'uopo raccomandare che trattandosi di bonificare una contrada, trattandosi di ridonare aria sana ad un'intera provincia, conveniva che di questo se ne tenesse buon conto, quando si stabilissero le condizioni del contratto.

Io credo che il ministro delle finanze non guardasse solamente all'interesse del Tesoro in questa circostanza, ma guardasse anche a tutti quei grandi interessi economici, sanitari ed anche umanitari, i quali si impongono come imperioso dovere ad un Governo illuminato, e che poi, se non direttamente, indirettamente giovano moltissimo anche alle nostre finanze.

Voglio bene sperare che queste considerazioni non siano estranee alle vedute del Governo.

PRESIDENTE. Rileggo lo stanziamento del capitolo 98, Lago Salpi, lire 72,000.

(È approvato.)

Capitolo 99. Salina e salinella di San Giorgio sotto Taranto, lire 8,800.

(È approvato.)

(Sono quindi approvati senza discussione i capitoli seguenti:)

Capitolo 100. Lago di Bivona, lire 4000.

Capitolo 101. Piana di San Vittorino, lire 4000.

Capitolo 102. Agro Brindisino, lire 22,000.

Capitolo 103. Bonificazioni pontine - Concorso dello Stato al quarto della spesa, lire 25,000.

Capitolo 104. Bonificamento delle Valli grandi veronesi ed ostigliesi - Concorso dello Stato al decimo della spesa, lire 8000.

Capitolo 105. Spese per eventuali sussidi a minori opere di difesa e bonifiche, per studi relativi a bonifiche nuove ed al buon regime dei fiumi e torrenti, ed altro, lire 19,500.

Porti, spiagge e fari. — Capitolo 106. Porto di Bari di 3ª classe - Sesta rata della quota di concorso dello Stato nella spesa per la sistemazione del porto (Spesa ripartita), lire 175,000.

Capitolo 107. Porto di Bosa di 3ª classe - Costruzione del porto (Spesa ripartita), lire 60,000.

Capitolo 108. Porto di Catania di 3ª classe - Sesta rata della quota di concorso dello Stato nella spesa per la sistemazione del porto (Spesa ripartita), lire 125,000.

Capitolo 109. Porto di Genova di 1ª classe - Costruzione di banchine per la stazione ferroviaria delle merci (Spesa ripartita). *Per memoria.*

Capitolo 110. Porto di Genova di 1ª classe - Ampliamento e sistemazione del porto (Spesa ripartita), lire 3,000,000.

Capitolo 111. Porto di Girgenti di 3ª classe - Costruzione del nuovo molo (Spesa ripartita), 145,000 lire.